La no profit dei fratelli Morgia è alla sua terza "partecipazione" al Festival

E' un Sanremo cardio-protetto

L'associazione "Lucania Cuore" è specializzata all'uso del defibrillatore

di FABIO FALABELLA

SANREMO - Batte un cuore lucano alla 68esima edizione del Festival di Sanremo, che si sta svolgendo in questi giorni in riviera ligure e durerà, come da consuetudine, per tutta la settimana in corso. Tra tutte le eccellenze provenienti dalla Basilicata e presenti negli spazi di casa Sanremo del patron Enzo Russolillo, infatti, ce n'è una molto apprezzata ed originale, oggetto di vanto e prestigio particolare per la nostra regione. Si tratta dell'associazione no profit "Lucania Cuore", dei fratelli Alberto e Pino Morgia di Lagonegro, di cui già in altre occasioni ci siamo occupati sulle nostre pagine. Nata nel 2004 e presente su tutto il territorio nazionale, questa associazione, da diversi anni ormai, si occupa della formazione specifica di operatori abilitati all'uso del defibrillatore, finalizzata alla prevenzione e al soccorso nei casi di infarto e di problemi circolatori e cardio-respiratori. «È già da tre anni che siamo presenti qui al Festival di Sanremo, una manifestazione internazionale cardio-protetta, come è avvenuto del resto per le ultime edizioni della kermesse di Miss Italia e per l'evento del capodanno Rai, andato in onda il 31 dicembre scorso sulle frequenze di Rai 1 in diretta da Maratea - spiega orgoglioso ai nostri taccuini Alberto Morgia, responsabile della formazione degli operatori e del personale extra-sanitario - La vera novità di quest'anno, però, che abbiamo annunciato con una conferenza stampa tenuta nella sala Mango di Casa Sanremo, è che siamo diventati il primo centro di formazione in assoluto in Italia abilitato ad erogare corsi di formazione per l'uso di defibrillatori completamente automatici, mentre fino ad ora sono stati utilizzati principalmente quelli semiautomatici. Per noi è un grande successo, ovviamente, perché parliamo di una novità e di una innovazione molto importante in ambiente extra-ospedaliero, anche dal punto di vista tecnologico ed operativo, resa possibile dalla "Progetti Medical": l'unica azienda italiana che produce questo tipo di defibrillatori, mentre gli altri sono tutti di provenienza cinese».

I fratelli Alberto e Pino Morgia di Lagonegro. Loro l'associazione "Lucania Cuore"

Sono centinaia le persone già formate in Basilicata e migliaia quelle su tutto il territorio nazionale «anche se non esiste ancora un database aggiornato di tutti i nostri operatori», precisa Morgia, a fronte delle centinaia di corsi organizzati per associazioni sportive dilettantistiche e professionistiche, istituti scolastici di ogni ordine e grado ed agenti appartenenti ai differenti corpi delle forze militari e di polizia. In programma, e sempre in partnership e rapporto di stretta collaborazione con "Gruppo Eventi" di Enzo Russolillo, ci sono nuovi programmi approfonditi di corsi di formazione dedicati e saranno messe in cantiere altre iniziative del genere nel futuro prossimo e venturo, con l'obiettivo di prendere parte alle attività che saranno organizzate nel 2019 in occasione della nomina di Matera a capitale europea della cultura, per vegliare sulla sicurezza delle decine di migliaia di turisti che visiteranno la città dei Sassi e che, auspicabilmente, attraverseranno la Basilicata per ammirarne bellezza nascoste e borghi meno conosciuti.

Intanto, conclude Morgia, «è stato lanciato qui da Sanremo, approfittando del prestigio assicurato da questa splendida vetrina e della solita disponibilità e sensibilità mostrata su questi argomenti da Enzo Russolillo, il progetto "Vita", coordinato dalla dottoressa Daniela Aschieri, primario di cardiologia dell'ospedale di Piacenza, che ha donato al Comune di Sanremo cinque di questi nuovi defibrillatori automatici messi a disposizione da Lucania Cuore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Fondamentale investire sulle connessioni»

Presentata la nuova banda ultra larga

di CLAUDIO BUONO

SAVOIA DI LUCANIA - Investire nelle connessioni digitali per incentivare le politiche di coesione e di crescita per i territori, oltre che far diventare i comuni ancora più attrattori. E' questo l'obiettivo della diffusione della banda ultra larga, denominata anche BUL, che la Regione Basilicata ha presentato ieri a Savoia di Lucania, nell'ambito di un incontro operativo che ha di fatti dato il via alla terza fase dei lavori, partendo dalla sottoscrizione, da parte dei Comuni e delle due province lucane, dello schema di convenzione per la realizzazione delle infrastrutture che consentiranno la diffusione della banda ultra larga sui territori non interessati dai precedenti interventi. I lavori interesseranno 65 comuni, 3 aree industriali e 17 aree produttive della regione. Prima di questa fase, già due interventi importanti erano stati realizzati, con 25 Comuni interessati dal primo lotto e 39 dal secondo. L'incontro si è tenuto nella sala convegni del Castello salviano in piazza Marconi. I lavori assicureranno una velocità di connessione superiore a 30 Mbps. Presenti il governatore Marcello Pittella, l'assessore alle Politiche agricole Luca Braia, il sindaco di Savoia Rosina Ricciardi, Antonio Bernardo dell'Autorità di Gestione del PO-Fesr Basilicata 2014-2020, Francesco Canestrini (Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata), Luigi Cudia ed Eleonora Giacomelli di Infratel Italia e infine Emanuele Briulotta del concessionario Open Fiber, che ha illustrato le modalità operative per la realizzazione degli interventi. Dopo i saluti e i ringraziamenti del Sindaco Ricciardi, il presidente Pittella ha sottolineato l'importanza della banda ultra larga: «Avviamo il percorso di completamento di un processo già avviato che consentirà a tutti i settori produttivi della Basilicata di evolversi e di essere competitivi. Abbiamo voluto mettere a frutto risorse significative per lo sviluppo concreto della nostra regione. Dal turismo dei macrosettori alla rimodulazione del welfare e del mondo dell'agricoltura. La crescita non va solo avviata, va stabilizzata e lo sviluppo deve poi tradursi in posti di lavoro. Avviamo anche il completamento di un processo di ammodernamento tecnologico che metterà tutti i Comuni lucani nelle condizioni di essere produttivi, competitivi e maggiormente attrattivi». Per l'assessore Braia invece «investire nelle connessioni digitali significa costruire il presupposto per incentivare le politiche di coesione. Non esiste settore che possa sentirsi escluso dalle autostrade informatiche. Anche l'agricoltura, così come le scuole e le industrie, ha bisogno di investire sulla tecnologia ecco perché abbiamo deciso di investire in questo progetto anche fondi europei destinati all'agricoltura». Non è mancato da parte di Pittella un appello ai sindaci affinché gli adempimenti burocratici possano procedere celermente senza rallentare il processo di trasformazione digitale avviato da tempo. Per questa terza ed ultima fase del progetto della banda ultra larga, la Regione ha stanziato circa 29 milioni di euro ricavati dal PO FESR Basilicata 2014-2020, PON FESR Imprese e Competitività 2014-2020, PSR Basilicata 2014-2020 (FEASR) e Fondo FSC del Patto per la Basilicata. Claudio Buono.

> Dopo i lavori si potrà navigare a 30 Mbps

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tributo al decano della reumatologia. L'assegnazione il 25 marzo

Lucani insigni, riconoscimento alla memoria di Ignazio Olivieri

POTENZA - Sarà assegnato il 25 marzo prossimo il premio «Lucani insigni 2017», il riconoscimento «con il quale il Consiglio regionale premia personalità lucane e straniere, residenti in Italia o all'estero che si sono distinte per meriti raggiunti in campo sociale, scientifico, artistico e letterario e a personalità impegnate nella diffusione e nella conoscenza dell'identità lucana». Il primo riconoscimento «andrà alla memoria di Ignazio Olivieri, presidente della Società italiana di reumatologia dal 2014 al 2016 premiato dai nostri lettori come Lucano dell'anno 2016. Morto nel 2017, ha ricoperto la carica di direttore del reparto di Reumatologia dell'ospedale San Carlo di Potenza.

Gli altri quattro premi saranno assegnati a Pietro Laureano, Michele De Bonis, Savino Primucci e Franco Zaccagnino». Nel comunicato è inoltre reso noto che «la Commissione ha deciso, inoltre, di conferire tre onorificenze a Vicente Scavone, Giuseppe Lupo e Lorenzo Mazzeo».

Ignazio Olivieri, morto l'estate scorsa

Laureano è «architetto e urbanista, è consulente Unesco per le zone aride, la gestione dell'acqua, la civiltà islamica e gli ecosistemi in pericolo. Tra i suoi più importanti successi - è scritto nel comunicato - il rapporto di iscrizione dei Sassi di Matera nella lista del patrimonio mondiale dell'umanità Unesco». De Bonis è «primario di Cardiochirurgia delle Terapie avanzate e Ricerca al San Raffaele, di Milano». Primucci è «proprietario di una catena di pizzerie nell'Ontario e Quebec con il marchio "Pizza Nova", è stato presidente della Canadian National Exhibition Food products association per 12 anni. Zaccagnino è «docente d'arte e scultore, individua, in una materia prima presente sul territorio lucano, la sua fonte d'ispirazione: la canna». Scavone è «chimico farmaceutico, ha messo in piedi in Paraguay un'attività farmaceutica e sanitaria con 800 dipendenti». Lupo è «docente di letteratura italiana presso l'università Cattolica di Milano e Brescia, scrittore e saggista, collabora alle pagine culturali de "Il Sole 24 Ore" e di "Avvenire". Mazzeo è «avvocato civilista ed ha ricevuto diversi riconoscimenti. Attento alle esigenze della terra di appartenenza, si è reso interprete di numerose iniziative di integrazione sociale.

il Quotidiano del Sud
GIÀ CORRIERE - QUOTIDIANO DELL'IPPIA
fondato da Gianni Festa

DIRETTORE RESPONSABILE Rocco Valenti
CONDIRETTORE EDIZIONE IPPIA Gianni Festa
EDITORE:
EDIZIONI PROPOSTA SUD S.R.L.
SEDE LEGALE: Via Aldo Pini, 10 83100 Avellino

STAMPA: FINEDIT srl - Via Mattia Preti - 87040 Castrolibero (CS)

Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 250

La tiratura di mercoledì 7 febbraio 2018 è stata di 11.124 copie

Pubblicità Campania: Strategia srl
Sede: via Aldo Pini, 10 - 83100 Avellino
Tel. 0825.1735224 - Fax 0825.1800154

Pubblicità Calabria e Basilicata: Publiest srl
Sede: via Rossini, 2 - 87040 Castrolibero (CS)
Tel. 0984-854042 - Fax 0984-851047

UFFICI
Reggio Calabria - Tel. 0965.22384 - Fax 0965.22384
Catanzaro, Tel. e fax 0961.701540
Vibo Valentia, Tel. e fax 0963.43006
Potenza, Tel. 0971.474470 - Fax 0971.474797
Matera, Tel. 0835.256440 - Fax 0835.256446

Registrazione Tribunale di Avellino N. 381 DEL 18-05-2000
Iscritto dagli operatori di comunicazione N. 7673 DEL 11/10/2000

Pubblicità nazionale: A. Manzoni & C S.p.a.
Sede: via Nervesa, 21 - Milano Tel. (02) 57494802 www.manzoniadvertising.it

Abbonamenti
Programma transfrontaliero n.c/c bancario di Credito Cooperativo di Sorico (Avellino) intestato a Edizioni Proposta sud s.r.l - IBAN IT 05 D 0083 2073 4600 0000 0104 979
Per informazioni 0984.852828

È vietata la riproduzione anche parziale. Tutti i diritti sono riservati